



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 Del 08-02-2017

Oggetto: Interrogazione su locali Biblioteca comunale - Prot. n.22880 del 09/11/2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno otto del mese di febbraio alle ore 16:30 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	A	PRESTIANNI ANGELICA	A
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	A
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	A	DI MULO GIUSEPPE	A
CALAMUCCI SALVATORE	A	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	A	DI FRANCESCO ERNESTO	P
LUCA SALVATORE	A	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	LEANZA ANTONIO	P
FRANCO VALERIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	A
CASTIGLIONE CARLO MARIA	A	LIUZZO SCORPO ROSARIO	A
LONGHITANO SAMANTA	A	SAVOCA AUSILIA	A

Presenti n. 6 Assenti n. 14.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. SAPIA MARIA TERESA

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio Comunale, Antonino Galati, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. N. 2097 del 01/02/2017.

Il Presidente invita il vice Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri, alle ore 16,30; ad appello ultimato, risultano presenti n. 6 Consiglieri (De Luca, Franco, Catania A., Di Francesco, Galati e Leanza), assenti n.14.

Pertanto **il Presidente** dispone, verificata la mancanza del numero legale, ai sensi dell'art.30, comma 2, della L.R. n.9/1986, come sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/1993, la sospensione di un'ora della seduta in corso.

Alla ripresa della seduta consiliare, alle ore 17,35, **il Presidente** invita il Vice Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 15 Consiglieri, assenti n.5 (Catania F., Castiglione M., Calamucci, Pagano e Longhitano).

Per l'Amministrazione comunale sono presenti in aula gli Assessori Biuso, Bortiglio e Currao. Altri sono presenti i capi area, Dott. Caraci e Ten. Saitta.

Alle ore 17,40 esce dall'aula il Consigliere Messina (Consiglieri presenti 14).

Il Presidente: "Dichiaro aperta la seduta. Prima di iniziare la seduta di Consiglio Comunale, dovevo fare una comunicazione. C'è un cambio di denominazione del gruppo consiliare..., dei consiglieri Angelica Catania e Di Mulo, da UDC passano a Centristi per Bronte. Viene confermato Capogruppo il Consigliere Angelica Catania." **(Voce fuori microfono)**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

Il Consigliere Di Mulo: "Visto che il Consigliere Di Francesco vuole una spiegazione..., per una questione di coerenza politica che ha sempre contraddistinto sia me che il Consigliere Angelica Catania..., che è cosa difficile trovarsi oggi in politica, che ci ha sempre identificati nell'ultimo ventennio con l'amico Giampiero Dalia."

Il Presidente: "Procediamo con il punto 1 posto all'Ordine del Giorno".

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto Deliberativo segnato in oggetto.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.

Il Consigliere Di Francesco: "Io prima di procedere alla lettura di questa interrogazione, visto che il gruppo consiliare *Bronte 2.0*, composto dal sottoscritto e dal Consigliere Leanza, ha presentato oggi più di una interrogazione, volevo sottolineare il fatto che le interrogazioni consiliari non hanno una funzione critica, ma una funzione costruttiva. Tra l'altro in tutte le assemblee, a partire dal parlamento nazionale, le interrogazioni vengono poste anche da deputati e parlamentari appartenenti alla maggioranza. Quindi hanno solamente una funzione costruttiva. Io definisco l'interrogazione sulla biblioteca comunale, e più precisamente sui locali che ospitano la biblioteca comunale, come una interrogazione nostalgica; nostalgica perché è un problema annoso che si è sempre dibattuto negli anni precedenti, è stato oggetto di discussione da parte dei vari Consigli Comunali precedenti, è stata oggetto anche di interventi mai realizzati da parte delle Amministrazioni comunali che si sono succedute da 20 anni a questa parte. Facendo visita oggi alla nostra biblioteca comunale..., è una sorta di amarcord perché ricordo quando da liceale mi ricavo in biblioteca per fare le ricerche..., allora l'era l'enciclopedia Treccani, che era l'enciclopedia principe dove chi voleva approfondire dal punto di vista culturale e scolastico qualunque argomento, andava proprio nella nostra biblioteca. Da allora sono passati tanti anni. Andandoci oggi noi notiamo che non c'è stata quella evoluzione culturale, quel



COMUNE DI BRONTE

cambiamento..., e sembra che il tempo si sia fermato. Abbiamo più o meno gli stessi libri, non abbiamo visto l'ammodernamento tecnologico che si è discusso nel passato. L'unica cosa che fa venire la tristezza è ricordare che in quei locali della biblioteca comunale ben tre nostri dipendenti comunali, che hanno passato la maggior parte delle ore della propria vita..., sono deceduti per malattie gravi. Non so se sia stato un caso..., ed ecco perché subito dopo il nostro insediamento dal punto di vista istituzionale, era un mio dovere, perché è un problema che io ho affrontato anche nei miei precedenti mandati, ho iniziato il 26 maggio con una interrogazione scritta, quindi in forma ufficiale ed istituzionale, la quale non ha ricevuto nessuna risposta scritta, se non una risposta tramite mezzi di comunicazione quali i giornali. Noi non avevamo chiesto una interrogazione con risposta tramite articolo di stampa. Allora, questa interrogazione che io ho ripreso in quella di oggi, noi cosa chiedevamo... *Viene data lettura della interrogazione..* Questo in conseguenza al fatto che quando il Consiglio Comunale ha bocciato il potenziamento del trasporto pubblico urbano, e poi nella prossima indicazione riprenderò, la motivazione era che non era produttivo. Quindi, io chiedo anche in questa interrogazione se è stato fatto uno studio di produttività sui locali della biblioteca comunale e del servizio reso ai cittadini. Mi riallaccio alla interrogazione di oggi; le condizioni all'interno di questo palazzo, che è il palazzo Annunziata, che non solo ospita il servizio della biblioteca comunale ma ospita anche l'ufficio del lavoro ..., e spesso viene notato che questi locali, oltre ad essere fatiscenti, sono sporchi. Io ritengo che anche per una questione di decoro, è stata sollevata diverse volte anche in maniera mediatica con testimonianze fotografiche..., che il decoro purtroppo in questo palazzo Annunziata non c'è quasi mai perché si presenta sempre in condizioni da "terzo mondo"; è stato dibattuto più volte..., se questo palazzo che si trova nel centro storico, con un architettura più o meno discutibile però sicuramente non è al passo con tempi perché..., io ho dei seri dubbi sull'agibilità di questo palazzo, però non ha quei criteri di riconoscimento medico legale che un ufficio pubblico deve presentare. Vengo comunque al sodo; si è sempre dibattuto sull'abbattimento delle barriere architettoniche..., ed io ritengo che andare nella nostra biblioteca comunale oltre a doversi fare questi due piani di scala, che poi corrispondono a 4 piani, non consente..., qualcuno diceva in passato anche ai normodotati..., non è molto efficiente. Quindi, come si intende risolvere il problema non solo della biblioteca, ma anche del palazzo Annunziata. Quali interventi programmatici si pensa di fare nel corso degli anni a venire, dei mesi..., io mi auguro anche delle settimane, perché se c'è una soluzione che ben venga..., è una soluzione dibattuta da diversi anni. Io attendo la risposta sulla programmazione che viene fatta sulla biblioteca comunale, con le motivazioni su esposte, e soprattutto sull'intero palazzo Annunziata cosa si intende fare."

Alle ore 17,45 entra il Consigliere Castiglione M. (Consiglieri presenti 15).

Il Presidente dà la parola all'Assessore Currao.

L'Assessore Currao: "Consigliere Di Francesco, premesso che la delega ce l'ha il vice Sindaco il quale è assente, ma ci siamo sentiti e cerco di dare nel possibile una risposta che possa soddisfare la sua richiesta. Sulla questione della struttura..., intanto sull'esempio che ha fatto dei tre dipendenti io mi sono limitato solo a vedere la richiesta e per cui quella non l'ho potuta personalmente approfondire. Quindi magari prossimamente sono il vice Sindaco potremmo approfondirla. Invece sulla questione strutturale posso subito dirle che sono stati fatti dei sopralluoghi da parte dell'ufficio tecnico sulla questione del tetto, quindi sulle infiltrazioni che ci sono state, e stanno già prendendo provvedimenti per risolvere subito la questione del tetto della biblioteca. Per quanto poi concerne la questione delle barriere architettoniche, è chiaro..., siamo nel 2017 ed ancora parlare di questo non è il massimo. Però

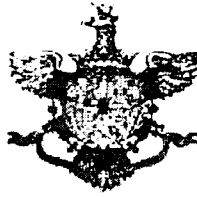


COMUNE DI BRONTE

due cose mi viene da sottolineare; la prima è che sappiamo che questo edificio è da più di 30 anni..., ed anche le vecchie Amministrazioni, ma non per riferirmi ai Sindaci precedenti, si limitavano sempre quindi quella normativa che si limitava al tasto..., cioè il disabile che voleva usufruire della biblioteca doveva suonare ed il dipendente scendeva per aiutare il nostro concittadino. È chiaro che nel 2017..., ma io dico anche nel 2005, nel 95, già dovevamo superare queste situazioni. Però..., cosa posso dire..., servirebbe un ascensore, però è chiaro che lo stesso ha un costo che dobbiamo valutare probabilmente tutti insieme. Quindi, ci tenevo anche a sottolineare che un po' tutti forse dovremmo ragionare una soluzione più idonea, perché magari potremmo farla benissimo domani qualora avessimo una piccola cifra da utilizzare in questo senso. Sulla questione pulizia io posso aggiungere anche questo..., che i nostri concittadini che partecipano al progetto delle due ore sulla pulizia degli ambienti del Comune..., è chiaro che vanno spesso a pulire anche gli edifici della biblioteca, però a differenza del Comune non lo fanno ogni giorno. Lo faranno due – tre- quattro volte a settimana..., non ho precisato l'orario su quante volte vanno, ma è chiaro che la priorità viene data ad altri edifici e poi quasi sempre si tende anche a pulirlo. Se mi posso permettere, ma non è una critica, magari basterebbe, anziché fare una interrogazione sulla pulizia dell'edificio, basterebbe comunicarlo agli uffici..., può capitare che non ci si arrivi, che si dimentichi..., io non voglio giudicare nessuno, però se venisse informato l'ufficio sicuramente l'ambiente sarebbe più pulito magari rispetto alle volte in cui ci siete andati voi. Posso dire che quando ci sono andato io, e parlo intorno alle 13..45, io ho trovato là i nostri concittadini che pulivano la struttura. Quindi..., sicuramente non puliscono ogni giorno però si sta cercando di mantenerlo pulito.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.

Il Consigliere Di Francesco: “Ringrazio la diplomazia dell'Assessore Currao che capisco non essendo l'Assessore al ramo..., mi attendevo delle risposte ben precise. Il nostro intendimento non era quello di rifare l'ennesima discussione in Consiglio Comunale sui locali della biblioteca, ma quello di avere delle precise risposte per quanto riguarda la programmazione e gli interventi che si è pensato di fare due questi due anni per migliorare questo palazzo. Ebbene, a quanto pare questo non c'è stato..., e non è una critica..., perché..., lei ha menzionato l'Assessore Triscari, che adesso è vice Sindaco ed allora era Consigliere comunale..., quando in aula dibatteva su un problema molto serio, quello della biblioteca comunale, dove diceva, parliamo del 2014, che <per provvedere a necessità primarie, non deve essere certo la minoranza ad attenzionare il problema. Gli attuali locali sono angusti anche per le persone normodotate...>, allora era Consigliere comunale di minoranza e criticava la maggioranza e l'Amministrazione comunale di allora dicendo che non aveva fatto nulla per questa biblioteca comunale...< se ciò non è possibile, individuare un altro sito per potere l'accesso a tutti>. Adesso che è amministratore, penso che poteva attuare quella famosa critica che allora fece in Consiglio Comunale..., nel 2014. Inoltre io aggiungo..., sempre nel 2014 c'è stata una richiesta ben precisa al Sindaco, alla caserma dei carabinieri, all'ufficio tecnico..., dove diversi cittadini e dipendenti comunali chiedevano..., perché erano legittimamente preoccupati, <un immediato sopralluogo da parte del personale specializzato>, mi riferisco medicina del lavoro, medicina della sicurezza, l'Arpa..., <presso l'edificio del palazzo Annunziata al fine di verificare l'eventuale presenza di materiale pericoloso, esempio amianto, ed emissioni di onde elettromagnetiche, che possono essere nocive e valutare quindi l'attuazione di idonei interventi affinché gli ambienti di lavoro siano salubri>; siccome sono atti ufficiali, io chiedo se c'è stata una risposta, se ci sono stati questi sopralluoghi..., se ufficialmente viene detto che il palazzo Annunziata è un palazzo integro, salubre, costantemente pulito e ahimè, Assessore



COMUNE DI BRONTE

Currao, non deve essere sempre il Consigliere comunale...; a me fa piacere che ogni volta che uno manda un report fotografico sulla sporcizia di una strada o dei locali, sono dopo vengono puliti; oppure all'indomani di una interrogazione, subito si vede l'intervento. Ma non deve essere questo il nostro compito..., perché deve essere la normalità, la pulizia, il decoro urbano dei palazzi comunali deve essere la normalità. Non deve essere costantemente punzecchiato nella richiesta di un intervento. Io apprezzo la sua diplomazia e la sua pacatezza, però una interrogazione di questa che è datata 26 maggio dello scorso anno, quindi c'è stato tutto il tempo di portare la documentazione e rispondere con atti concreti e una programmazione ben seria e precisa..., purtroppo non c'è stata. Aggiungo per completare il mio intervento, che per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche..., io ricordo che in passato c'era stato un finanziamento di circa 50 mila euro per trovare la soluzione a questo famoso abbattimento delle barriere architettoniche qualora si fosse deciso che la biblioteca comunale doveva stare in quel locale, ritenuto da tutti..., allora consiglieri di minoranza, oggi sono amministratori, come un ambiente angusto e non fruibile da persone normodotate..., quindi immaginiamoci dai portatori di disabilità o handicap o altri disagi. Che fine ha fatto questo finanziamento di 50 mila euro, dove sono andati a finire..., perché allora il Comune di Bronte credo sia stato classificato secondo in questa graduatoria, quindi aveva avuto questo finanziamento, e perché non si è pensato di immaginare la biblioteca comunale in un altro luogo dove sicuramente non ci sono delle scale, dove sicuramente il collegamento internet..., dove sicuramente la connessione con il mondo fosse diversa..., oltre a quella che è sempre valida della carta, dei libri; anzi, noi ogni anno dobbiamo comprare sempre dei libri nuovi e dare la possibilità a tutti di accedere alla cultura. Ecco, queste risposte mi attendevo io ".

Il Presidente: "passiamo al punto 2 dell'Ordine del Giorno."

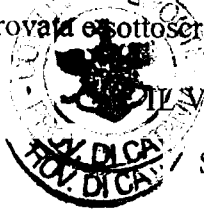


COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 02-03-2017 al 17-03-2017 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 13-03-2017
[x] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

IL VICE SEGRETARIO GENERALE